



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II

Ufficio Dipartimentale Contabilità, Contratti e Logistica

DETERMINA DI ACQUISTO
N.42/GN DEL 12/05/2023
ORD. UGOV 152/2023

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto per l'acquisto di n. 1 Notebook, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto legge n. 76 del 16.07.2020, convertito con la Legge 120/2020, come modificato dal Decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.m.i, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 998,73 (IVA esclusa),
CIG: ZZF43B233D2

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO il D. L. 76 del 16/07/2020, convertito con la legge 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal Decreto Legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.m.i.;

VISTO in particolare, l'articolo 1 comma 2 lettera a) del citato Decreto Legge 76 del 16.07.2020 convertito con la L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DI 77/2021, convertito con L. 108 del 29/7/2021, il quale prevede che, fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 del Dlgs 50/2016, "*... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di [...], servizi e forniture (...) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Dlgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto (...) per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro.....In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*";

VISTI l'articolo 1 comma 3) del DI. 76 del 16/7/2020, convertito con la L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DI 77/2021, convertito con L. 108 del 29/7/2021 (ai sensi del quale "*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*") e l'art. 32, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. (ai sensi del quale "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano*



o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]. la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti »;

VISTE

le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

VISTA

la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019, per i quali il ricorso a tali strumenti resta una facoltà dell'Amministrazione;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul ME.PA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTA

la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409**, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito «*ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*»;

VISTA

La richiesta della Prof.ssa Valentina Lopresto, come titolare del fondo , in cui chiedeva l'acquisto di n.1 Notebook Asus 14 pollici i7, per lo svolgimento di compiti istituzionali legati alla didattica di elaborazione dati prove meccaniche per studenti e docenti ;



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II

Ufficio Dipartimentale Contabilità, Contratti e Logistica

DATO ATTO	pertanto, della necessità di procedere con l'acquisto di n.1 Notebook Asus 14 pollici i7, per lo svolgimento di compiti istituzionali legati alla didattica di elaborazione dati prove meccaniche per studenti e docenti;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la continuità delle prestazioni di compiti istituzionali legati alla didattica del DICMaPi;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
VERIFICATO	a cura del Responsabile del Procedimento, che la fornitura dei beni è presente sul ME.PA;
TENUTO CONTO	del fatto che il predetto Responsabile del procedimento ha proposto di procedere all'acquisizione in discorso mediante Ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA);
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi e cataloghi disponibili sul portale Consip Acquistinretepa, e previa acquisizione di preventivi via mail, la fornitura del bene maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Amministrazione è risultato essere quello dell'operatore PAMO COMPUTERS SRL – VIA FLAMINIA 258 C-D – 60126 ANCONA - PIVA 00897980421;
CONSIDERATO	che la fornitura offerta dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 998,73, risponde ai fabbisogni dell'Amministrazione, in quanto il prodotto offerto risponde alle esigenze che la stazione appaltante deve soddisfare e valutata la congruità del prezzo in rapporto alla qualità del prodotto offerto;
TENUTO CONTO	del fatto che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente per la fornitura di tale prodotto;
TENUTO CONTO	del fatto che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4: ha espletato con esito positivo le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in ordine all'affidatario: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
VISTO	<i>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»[tale premessa non è necessaria in caso di acquisti funzionalmente legati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione];</i>



DI
C
Ma
PI

Dipartimento
di Ingegneria Chimica,
dei Materiali e della
Produzione Industriale
Università degli Studi
di Napoli Federico II

Ufficio Dipartimentale Contabilità, Contratti e Logistica

- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto i beni comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2022 – 2024, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76 del 16 luglio 2020, convertito con la legge 120/2020, come modificato dal decreto legge 77/2021, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA), della fornitura di beni aventi ad oggetto la fornitura di n. 1 Notebook ASUS UX3402ZA all'operatore economico PAMO COMPUTERS SRL – p.iva 00897980421 per un importo complessivo della fornitura pari ad € 998.73, IVA esclusa, restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto BIP - LOPRESTO
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., il Dott. Emmi Fabio, Capo dell'Ufficio Contratti Logistica e Personale del DICMAPI, in possesso dei requisiti di legge e della professionalità adeguata alle funzioni da svolgere, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- di attribuire le funzioni di Responsabile della verifica di regolarità del servizio alla Dr.ssa Gloriana Nicotera, personale tecnico amministrativo in servizio presso il DICMAPI;
- di pubblicare la presente determina, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, come richiamato dall'art. 37, co. I, lett. b), D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università, sottosezione "bandi di gara e contratti;"

Il Direttore

Giuseppe Mensitieri